

REGIONE MARCHE - WWW.REGIONE.MARCHE.IT

NEL LIBRETTO SONO MESSE IN EVIDENZA E REGISTRATE LE COMPETENZE DEI LAVORATORI ACQUISITE NEL CORSO DELLA VITA IN TUTTI I POSSIBILI AMBITI DI APPRENDIMENTO

Libretto formativo del cittadino Passaporto per il mondo del lavoro

Lfc è un servizio innovativo finalizzato alla valorizzazione delle competenze di tutti i marchigiani, nella prima fase di sperimentazione sarà data priorità ai lavoratori che percepiscono ammortizzatori sociali

Più agevole la mobilità in Europa per i lavoratori delle Marche grazie all'Lfc, il Libretto formativo del cittadino, e al servizio di individuazione e validazione delle competenze messo a punto dalla Regione attraverso il progetto Va.Li.Co Marche finanziato nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 e affidato alla società PwC che coordina un raggruppamento di imprese composto da Ett ed Accordia.

Il Libretto è una sorta di carta d'identità del lavoratore che raccoglie le informazioni sulle esperienze professionali e formative nonché sulle competenze acquisite dal cittadino nell'arco della vita, coerentemente con le recenti innovazioni del Jobs Act sul fascicolo elettronico del lavoratore. Il Libretto rende, inoltre, concreto quanto stabilito dalla legge Fornero (92/12) e dal decreto legislativo 13/13 nel quale viene sancito che l'Italia "promuove l'apprendimento permanente quale diritto della persona e assicura a tutti pari opportunità di riconoscimento e valorizzazione delle competenze". La Regione intende rendere disponibile questo servizio innovativo per i suoi cittadini che potranno accedere a tale possibilità, su base volontaria, tramite la rete regionale dei Ciof, Centri per l'impiego, l'orientamento e la formazione.

Nella prima fase di avvio del servizio, avranno priorità i lavoratori che percepiscono ammortizzatori sociali (come per esempio la cas-sintegrazione) i quali saranno chiamati dai Ciof per avviare il percorso di individuazione e validazione delle competenze. Nel Libretto sono messe in evidenza e registrate le competenze acquisite nel corso della vita in tutti i possibili ambiti di

Regione Marche: Strumenti per il riconoscimento delle competenze

Servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze presso i CIOF



Repertorio Regionale dei Profili Professionali



**Libretto
Formativo
del Cittadino**



Valorizzazione dei diversi contesti di apprendimento



Portale Web Libretto per la registrazione delle competenze e delle esperienze di apprendimento

REGIONE MARCHE **Janet**
JOB AGENCY NETWORK



apprendimento quali l'apprendimento, il tirocinio e lo stage, la formazione in impresa, la formazione professionale effettuata da soggetti accreditati dalla Regione, la formazione sulla sicurezza, nonché le competenze acquisite in ambito non formale e informale (ad esempio sul lavoro o nel volontariato) nel rispetto degli indirizzi dell'Unione europea.

La gestione del Libretto è completamente informatizzata, poiché il Libretto "parla" con tutte le banche dati integrate regionali. Inoltre, ogni informazione per il cittadino è a portata di "clic", grazie al portale web Janet, nel quale è inoltre disponibile per la consultazione il Repertorio Regionale dei Profili Professionali, che si configura come il "vocabolario" di riferimento per l'identificazione delle competenze e quindi

per la programmazione dell'offerta formativa e la certificazione delle competenze. Attualmente composto da 290 figure, 22 profili e 1.272 aree di attività e unità di competenza, articolate per settore e collegato con il quadro nazionale delle qualificazioni, il Repertorio costituisce uno strumento essenziale, alla base dell'intero servizio.

Per fare il punto sul percorso avviato dalla Regione, il 12 novembre ad Ancona si è svolto il convegno "Il Libretto formativo del cittadino tra innovazione normativa e nuove politiche di istruzione, formazione e lavoro", aperto dall'assessore regionale al Lavoro, Loretta Bravi e a cui hanno partecipato come relatori rappresentanti dell'Isfol, l'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori, di Tecnostrut-

tura delle Regioni per il Fse, della Regione Piemonte e il dirigente della Regione Marche Fabio Montanini oltre ai tecnici delle società PwC Ett e Accordia che hanno realizzato il progetto. L'assessore ha evidenziato l'importanza di monitorare e seguire con attenzione le ricadute del progetto Va.Li.Co. sui cittadini marchigiani mentre, nella tavola rotonda finale, i rappresentanti del partenariato economico e sociale (associazioni datoriali e sindacali) hanno individuato nei giovani e nei disoccupati i principali destinatari a cui rivolgere il servizio a seguito della prima fase di avvio e hanno espresso l'interesse e la disponibilità del mondo delle imprese e delle parti sociali a essere attori protagonisti nel servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze.